

# Perghem Gelmi, la giusta riscoperta

Oggi l'incontro al Grand Hotel Trento sull'opera

**TRENTO.** Sono 27 le opere di Michelangelo Perghem Gelmi in mostra al Grand Hotel Trento, e la raccolta di disegni «Da Cannes a Tarnopol» che racconta a prigionia del pittore trentino è approdata a Roma.

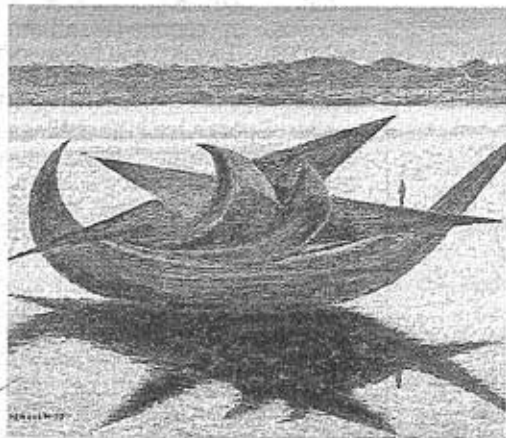
«Da Cannes a Tarnopol», consiste in una raccolta di 127 disegni a carboncino, china, matita e sanguigna realizzati dall'8 settembre all'8 dicembre del 1943, ed è esposta alla Casa della Memoria e della Storia di Roma, fino 30

ottobre 2009, in collaborazione con il Comune di Roma, l'Anei e la Fondazione Museo Storico del Trentino. Inaugurata il 23 settembre, presenta una selezione dei disegni che costituiscono le pagine originali del libro omonimo realizzato da Michelangelo Perghem Gelmi, pittore ed ingegnere trentino di cui il Mart ospita l'omonimo Fondo, e Francesco Piero Baggini (1975, Manfrini Edi-

tore, Calliano).

Per quanto riguarda la mostra in corso al Grand Hotel Trento, oggi alle ore 18, Franco de Battaglia tiene nella sala Depero la conferenza «Michelangelo Perghem Gelmi: pittura, amicizia, lavoro».

La mostra, con opere degli anni Settanta e Ottanta del maestro trentino, è a cura di Elisabetta Staudacher. Franco de Battaglia è sicuramente la persona che più di altri



L'opera «Vascello fantasma» al Grand Hotel

ha potuto conoscere ed approfondire svariati temi con l'artista Perghem, soprattutto in quegli anni. Temi legati

sia alla pittura, viste le molteplici mostre che l'artista organizzò nella sua Trento, che le importanti opere realizzate e le diverse proposte urbanistiche sviluppate nella carriera di ingegnere. Un'occasione importante per approfondire alcuni aspetti dell'artista trentino, ancora poco conosciuto e di cui solo dal 2003, con la mostra antologica organizzata a Palazzo Trentini, se ne è riscoperta la figura.

Mentre dal 16 gennaio all'8 febbraio di quest'anno si è tenuta la mostra di disegni della prigionia nella sede espositiva di Torre Mirana.